

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTRICE: **P. Ur**  
TITOLO: ***Penny Ur's 100 Teaching Tips***  
CITTÀ: **Cambridge**  
EDITORE: **CUP**  
ANNO: **2016**

Consigli spiccioli, qualcuno potrebbe pensare. In realtà, per chi insegna si tratta di un distillato di suggerimenti che scendono nel dettaglio della pratica, dimostrando acume. Frutto di una esperienza di 4 decadi, accompagnati da 'puntelli' bibliografici, i *tips* di Penny Ur sono preziosissimi. Certo, non con tutti il lettore si potrà sentire in sintonia (riguardo ad alcuni noi stessi abbiamo delle perplessità; per esempio, il consiglio [n. 67] di **non far eccessiva leva sulle strategie di inferenza** [di cruciale importanza, invece secondo noi, specie in contesti di vicinanza tipologica tra la lingua oggetto di apprendimento e la lingua di partenza] o lo spronare l'insegnante a **parlare estesamente** [n. 77, in netta contro-tendenza con la raccomandazione, onnipresente nei testi a vocazione comunicativa, di contenere il parlato dell'insegnante]). Eppure è la stessa autrice che avvisa il lettore (consiglio n. 100) "**trova il tuo stesso stile** e scegli la metodologia più appropriata per te e per i tuoi allievi", lasciando così intendere che è responsabilità di ciascuno decidere quali suggerimenti fanno al proprio caso, e quali invece si avvertono lontani dal proprio modo di concepire la didattica.

Per noi, riscuotono particolare interesse le pratiche/proposte presentate da Ur e a cui ricorriamo meno:

- Cominciare la lezione con un **sorriso** (come se si andasse a una festa) [n. 1]
- Fornire **un'anticipazione** di quello che si andrà a trattare [n. 3]
- **Riciclare** un esercizio/un testo [n. 10]
- **Ricordare il nome** degli studenti [n. 11]
- Allestire attività cooperative nel cuore della lezione, non all'inizio né alla fine [n. 33]
- Prestare attenzione agli **studenti più deboli** [n. 39]
- Adottare **attività brevi** [n. 51]
- **Leggere ad alta voce**, mentre gli studenti seguono la versione scritta [n. 66]

- Stimolare gli studenti a organizzare delle **lettture (drammatizzate)** in pubblico [n. 70]
- Mantenere **il contatto visivo** con tutti [n. 78]
- **Raccontare delle storie** [n. 79]
- Verificare, mediante un **questionario**, quali attività sono state apprezzate di più, come si sentono gli allievi a fine lezione e cosa suggeriscono per migliorare la didattica [n. 88]
- Invitare gli studenti a **riscrivere testi da loro redatti**, includendo le correzioni del docente [n. 98]

Ad ogni suggerimento viene dedicata una paginetta; spesso il lettore si imbatte in varianti originali di attività note. Insomma, *a highly-recommended book*.